



documento costitutivo del Club datato 20 maggio 1975

# ROTARY CLUB BOLOGNA SUD

*"Servire al di sopra di ogni interesse personale"*

Il Presidente Internazionale CARL -WILHELM STEHNAMMER

Il Governatore del Distretto 2070 ITALO GIORGIO MINGUZZI

L'Assistente del Governatore FRANCESCO BACCILIERI

Il Presidente del Club MAURO MICHELACCI

Segreteria Via S.Stefano 43 – 40125 Bologna – tel. 051 260603 – Fax 051 224218 -  
E-mail :[segreteria@rotarybolognasud.it](mailto:segreteria@rotarybolognasud.it) Sito Internet : [www.rotarybolognasud.it](http://www.rotarybolognasud.it)

C.D. 2005-2006: Pres. M. Michelacci - V.Pres. G.Montanari - Incoming A.Zanoni - Past M.Pedrazzi  
Segr. G.Bellipario – Tesoriere G.Poggi – Prefetto R.Nanetti – Consiglieri A.Brath, L.Lodi – Istruttore del Club F.Venturi  
Responsabile del bollettino Mario Gili

BOLLETTINO N° 32 DEL 3 MAGGIO 2006 – RISERVATO AI SOCI

## PROSSIMA ATTIVITA' DEL CLUB

Martedì 9 Maggio	Martedì 16 Maggio	Martedì 23 Maggio
<b>Prof. Gaetano Gargiulo</b>	<b>Dott.ssa Elisa Pinna</b>	
“Un cuore per amico.” Presenzieranno il Dott. A. Cavina, Dir. Gen. AUSL S. Orsola e la Dott.ssa P. Montanari, Presidente Associazione Piccoli Grandi Cuori.	“Palestina ed Israele oggi: il ruolo della minoranza cristiana.” Consegna del PHF al nostro socio Prof. Aurelio Boari.	Riunione sostituita dal Congresso Distrettuale.
Nonno Rossi, ore 20,15 Con familiari ed ospiti	Nonno Rossi, ore 20,15 Con familiari ed ospiti	

## LA SETTIMANA ROTARIANA

Martedì 9 Maggio	Mercoledì 10 Maggio	Martedì 9 Maggio	Giovedì 11 Maggio
<b>R.C. Bologna</b>	<b>R.C. Bologna Nord</b>	<b>R.C. Bo-Carducci</b>	<b>R.C. Bologna Est</b>
Ing. Giuseppe Coccolini		Ing. Adriano Maestri	Prof. Mario Pazzaglia
“Luci ed ombre nella storia di Bologna.”	“Museo della musica.”	“Rotary Foundation:strategie ed opportunità.”	“Pascoli simbolista.”
Circolo Caccia, ore 13 Con familiari ed ospiti	In sede, ore 19,00 Buffet ore 20,00 Con familiari ed ospiti	Holiday Inn, ore 20,15 Con familiari ed ospiti	Nonno Rossi, ore 20,15 Con familiari ed ospiti

Mercoledì 10 Maggio	Lunedì 8 Maggio	Lunedì 8 Maggio	Lunedì 8 Maggio
<b>R.C. Valle Samoggia</b>	<b>R.C. Bo-Valle Idice</b>	<b>R.C. Bo-Valle Savena</b>	<b>R.C. Bologna Ovest</b>
Ospite il Sindaco di Zola Predosa Giancarlo Borsari	Ten. Ciro Laudonia	Ten. Ciro Laudonia	Prof. Paolo Sassi
Ore 18 Visita Guidata a Palazzo Albergati Festa di Compleanno del Club	“L'attività investigativa al servizio del patrimonio culturale ed artistico nazionale.”	“L'attività investigativa al servizio del patrimonio culturale ed artistico nazionale.”	“L'incredibile storia di Ser Giannini di Guccio, mercante senese.”
Villa E. Garagnani ore 20,15 Via Masini 11 Zola Predosa Con familiari ed ospiti	Top Park Hotel, ore 20,15 Con familiari ed ospiti	Top Park Hotel, ore 20,15 Con familiari ed ospiti	Nonno Rossi, ore 20,15 Con familiari ed ospiti

# VITA DI CLUB

## la conviviale del 2 Maggio

**Soci presenti:** Amato, Bellipario, Boari, Brath, Bucchi, Ceroni, Cervellati, Cocchi, Conti, Corsano Annibaldi, De Robertis, Delfini, Fedrigo, Franchini, Francia, Garruba, Giardina, Gili, Grillone, Jovine, Lodi, Maresca, Menarini, Michelacci, Migliorini Maiardi, Monetti, Nanetti, Papaleo, Pedrazzi, Pizzoli, Poggi, Russomanno, Salvadori, Salvigni, Silvestri, Simone, Tugnoli, Vicari, Volta, Zabban, Zappoli Thyron, Zecchini.

**Signore:** Salvigni, Simone, Vicari, Volta.

**Ospiti di Soci:** di Salvigni il Prof. Alessandro Cocchi.

**Ospiti del club:** Giacomo Franchini.

**Percentuale di presenza:** 52,70%

## in apertura di serata

**Giacomo Franchini**, figlio del nostro socio Augusto, con la brillante spigliatezza di quei giovani d'oggi che hanno una marcia in più, e non sono poi così pochi, come verificheremo nelle prossime premiazioni dei migliori diplomati e laureati del 2005, ha illustrato la sua marcante ed indimenticabile esperienza di partecipazione al recente RYLA.

75 giovani, fra 18 e 26 anni, divisi in 5 gruppi di lavoro, hanno ascoltato relatori altamente qualificati trattare il tema della *"leadership ed etica nelle professioni"* e si sono esercitati in discussioni e rielaborazioni sugli argomenti svolti giornalmente. In questa settimana di lavoro, sicuramente qualificante per tutti, si sono anche creati legami di amicizia che forse dureranno per sempre.

Grazie a Giacomo per averci fatto partecipi di questa sua esperienza e per aver onorevolmente rappresentato il nostro club in questa importantissima manifestazione distrettuale rotariana.

## la relazione

**Alberto Cocchi**, da poco entrato nel nostro club, con un curriculum che, nonostante la sua giovane età, farebbe invidia all'elenco telefonico di New York, ci ha velocemente intrattenuto sul tema *"fire and explosion investigation"*.

Con questa espressione anglosassone, che a prima vista può far pensare al titolo di un thriller, si identifica in realtà una precisa metodologia di indagine sulle cause e sulla dinamica degli incendi e delle esplosioni, elaborata e sperimentata con successo da diversi anni negli Stati Uniti ed in Inghilterra e di recente raccolta in un apposito testo dall'Ente di normazione tecnica statunitense N.F.P.A. (National Fire Protection Association).

In Italia le statistiche del Ministero dell'Interno ci dicono che in media ogni anno si verificano oltre 195.000 incendi, di questi solo il 30% riguarda mezzi di trasporto, mentre il restante 70% investe edifici residenziali e, soprattutto, attività produttive. Le stesse statistiche ci dicono che nel 60% dei casi non si riesce a stabilire quale sia stata la causa dell'evento.

Ciò comporta pesanti ed evidenti ricadute in termini di:

- mancata repressione dei reati direttamente o indirettamente correlati all'incendio, come, ad esempio, nel caso di tentativi di frode alle assicurazioni;
- di mancata o erronea attribuzione di responsabilità civili, anche colpose, come, ad esempio, nel caso di responsabilità di produttori, venditori, installatori o manutentori di macchine o impianti che abbiano avuto una qualche parte nella causazione, nella propagazione o nel mancato impedimento dell'incendio;
- di mancata conoscenza dell'eziologia del fenomeno a fini di prevenzione, quindi per elaborare nuove misure tecniche ed organizzative di prevenzione o per migliorare quelle esistenti.

Le tecniche di indagine sugli incendi e le esplosioni hanno prevalentemente natura scientifica e, pertanto, si basano sul rigoroso rispetto del metodo scientifico, ossia: la preliminare definizione dell'oggetto dell'indagine, la raccolta ed analisi di tutti i dati, la elaborazione di una o più ipotesi, la verifica deduttiva dell'ipotesi e la formulazione dell'ipotesi finale. Ugualmente, i principi cui occorre fare costantemente riferimento nelle fasi di analisi dei dati e di verifica delle ipotesi sono i principi tecnico scientifici della chimica della combustione, della fluidodinamica e delle proprietà termiche dei materiali.

Un notevole apporto nella raccolta dei dati può derivare dalla possibilità di reperire immagini dell'evento o delle condizioni dei luoghi prima e dopo l'evento. Viviamo nella civiltà delle immagini (o inciviltà, se pensiamo ai problemi di tutela della privacy!); cronaca giornalistica, sistemi di videosorveglianza, video amatoriali, macchine fotografiche nei cellulari...come nella ricostruzione di un puzzle, queste informazioni, unitamente alle informazioni testimoniali ed alla raccolta delle tracce lasciate dall'incendio possono condurre a ricostruire la dinamica e le cause dell'evento.

Uno strumento sicuramente non usuale per la realtà italiana per la ricerca di resti di eventuali sostanze acceleranti utilizzate negli incendi dolosi è l'unità cinofila specializzata: il così detto FIRE DOG.

Nella fase di analisi dei dati e di verifica delle ipotesi, molteplici sono le tecniche che vengono utilizzate. Fra queste meritano di essere ricordate le analisi di laboratorio sui reperti mediante gascromatografia e calorimetria, la comparazione delle condotte con modelli comportamentali, il fault tree analysis, le time line e la elaborazione di modelli fisico matematici dell'evento. Questi ultimi, in particolare, consentono di analizzare lo sviluppo nel tempo e nello spazio di calore, fumo e gas di combustione, anche con rappresentazioni grafiche tridimensionali degli ambienti e dei relativi carichi di incendio. Peraltro questi sistemi possono utilmente essere impiegati anche in sede di prevenzione, quindi di valutazione del rischio di incendio per strutture complesse, consentendo di verificare preventivamente, fra l'altro, l'idoneità delle vie di esodo e dei sistemi antincendio.

Ad esito dell'indagine tre sono le possibili soluzioni: l'ipotesi che si è formulata è stata confermata sotto tutti i profili e quindi si è pervenuti all'accertamento delle cause; sussistono elementi incompatibili con l'ipotesi, quindi occorre riformularla; mancano elementi per confermare l'ipotesi, quindi si può unicamente esprimere un giudizio di verosimiglianza, che nel nostro ordinamento può ugualmente condurre alla affermazione di responsabilità laddove gli elementi raccolti possano essere considerati quali indizi gravi, precisi e concordanti.

Sono intervenuti: Fedrigo, Salvigni, Boari.

n.d.r.

*non tenterò di barare, il testo sopra è stato scritto personalmente da Alberto Cocchi e gentilmente trasmesso*

## **La prossima riunione**

### **Il relatore.**

**Il Prof. Gaetano Gargiulo**, nato a Siderno Marina (RC) il 27 maggio 1954, ha conseguito la laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bologna e nella stessa Università ha ottenuto il Diploma di Specialità in Cardioangiologia.

Nel 1984 ha ottenuto il Premio De Gasperis-Donatelli per la Cardiochirurgia.

Nel 1987 ha lavorato come Chirurgo Attachè presso Hopital Laennec di Parigi per completare la formazione specifica in Cardiochirurgia pediatrica.

Nel 1989 ha conseguito presso l'Università di Bologna il titolo di Dottore di Ricerca in: Metodologie di Ricerca Scientifica Sperimentale nelle discipline Chirurgiche Toraco-Cardiovascolari.

Dal 1989 lavora presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria S.Orsola-Malpighi di Bologna.

Dal 2002 è Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Cardiochirurgia Pediatrica e dell'età evolutiva del S. Orsola-Malpighi-Bologna.

Dal 2005 è Professore associato di Cardiochirurgia presso l'Università degli Studi di Bologna.

Attualmente è Docente presso la scuola di Specializzazione in Cardiochirurgia, nel corso di perfezionamento in Cardiologia Pediatrica e della età evolutiva e nella scuola di Specializzazione in Pediatria dell'Università di Bologna

Tra il 1990 ed il 2002 è stato ripetutamente all'estero per stages presso gli ospedali Laennec e Necker di Parigi e presso l'Istituto do Coracao do Hospital das Clinicas, Faculdade de Medicina de Universidade de Sao Paulo - Brasil (Brasile).

Dal 1985 ad oggi ha partecipato come relatore o come moderatore a numerosi congressi nazionali ed esteri e ha pubblicato più di 130 lavori scientifici su riviste nazionali ed internazionali.

E' membro della Società Italiana di Cardiologia Pediatrica e della Società Italiana di Cardiochirurgia dove ha ricoperto la carica di:

dal 1996 al 2000 - Consigliere della Sezione di Cardiocirurgia pediatrica,  
dal 2002 al 2004 - Presidente della Sezione di Cardiocirurgia pediatrica,  
dal 2004 al 2006 - Past President della Sezione di Cardiocirurgia pediatrica.

### **non manchiamo**

Sabato 13 Maggio, presso la Ducati Motor, Via Cavalieri Ducati 3, (Bologna Borgo Panigale), si terrà il VI YOUTH MERIT AWARD (consegna del certificato di merito ai migliori diplomati delle scuole superiori, nell' anno 2005), secondo il seguente programma:

9,15 – 9,30	Raduno nel cortile della fabbrica
9,30 – 10,45	Consegna dei Certificati di Merito
10,45 – 12,00	Visita alla Fabbrica ed al Museo della Moto
12,00	Rinfresco buffet

### **congresso distrettuale**

Al Grand Hotel di Rimini, dal 26 al 28 Maggio.  
“Leadership ed etica al servizio dell'uomo nell'arena della complessità.”

### **gruppo di studio**

Durante il Congresso Distrettuale verranno presentate 6 persone brasiliane che sono in Italia nell'ambito del programma GSE e che, da Domenica 28 Maggio al 30 Maggio si fermeranno a Bologna.

**Si invita un socio del nostro club ad ospitare almeno una persona.**

Per offrire ospitalità ci si può rivolgere al Coordinatore Distrettuale per il GSE, Carlo Malaguti del RC di Cento, oppure a me direttamente.

Io so chi l'ha già fatto e chi potrebbe farlo, per cui mi aspetto un'immediata e spontanea adesione volontaria.



### **auguri a:**

Irnerio Pizzoli 9 Maggio  
Augusto Turchi 10 Maggio  
Gino Zabban 11 Maggio  
Ivo Tagliaventi 12 Maggio

